

## LA CRISI NON FERMA LA BANCA POPOLARE DI SPOLETO

Immediatamente operative le nuove misure a favore delle imprese



Significativa crescita della raccolta diretta, degli impieghi, della base clientela e rinnovato sostegno finanziario alle imprese ed alle famiglie- clienti.

Questo in sintesi il primo messaggio derivante dall'analisi dei risultati del primo semestre della Banca Popolare di Spoleto effettuato dal CDA presieduto da Giovanni Antonini che ha approvato, nella seduta odierna, la relazione riguardante la gestione al 30 giugno 2009 illustrata dal Direttore Generale Alfredo Pallini.

Nonostante le gravi ricadute della crisi sull'economia e sull'occupazione ed in un contesto di grave sfiducia dei risparmiatori, nel primo semestre del 2009, l'Istituto Umbro fa registrare una crescita della raccolta diretta di + 6,5 punti percentuali, raggiungendo 2.418 milioni di euro. Nei fatti, la clientela supera le 120.000 unità (+ 5,1 %) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i conti correnti oltrepassano quota 100.000 (n.101.857), con un incremento percentuale di circa + 10% rispetto al 30 giugno 2008 , pari a 17.200 nuove accensioni dal 1/7/08, di cui n.8.726 nuove accensioni dal 1/1/09.

Gli impieghi raggiungono 2.106 milioni di euro, facendo segnare un incremento di +5,6 punti percentuali rispetto al 30/06/2008. Tale risultato mostra la costante vicinanza della banca al sistema produttivo, e, specialmente nell'attuale difficoltà congiunturale, rappresenta il concreto segno distintivo della vocazione territoriale e di servizio della BPS .

Il Margine di intermediazione primario, pari a 53,8 milioni di euro, registra un incremento di +0,8 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dello scorso anno Ed è significativo il Risultato di gestione che supera i 21,6 milioni di euro con un incremento di + 26 punti percentuali.

Positiva la diminuzione del rapporto cost/income che scende di circa quattro punti percentuali al 62,89% rispetto al dato dello scorso anno (66,83%). L'Utile netto è pari a 5,6 milioni di euro, con una percentuale in lieve flessione del 6,2%.

" L'attuale contesto economico, alla luce dei risultati conseguiti- dichiara il Presidente Giovanni Antonini- ci vede forti e determinati e, soprattutto, capaci di guardare avanti. La nostra banca cresce costantemente quale motore e vera garanzia dell'economia dei territori presidiati . Il supporto alle piccole e medie imprese e alle famiglie costituisce da sempre, ed ancor più in questo momento, il focus principale dell'attività della Banca Popolare di Spoleto. Riteniamo quindi opportuno farci parte attiva per affrontare adeguatamente le situazioni di difficoltà delle aziende".

" Siamo realmente a fianco del sistema produttivo locale - dichiara il Direttore Generale Alfredo Pallini- Dopo diverse iniziative a favore di famiglie ed imprese, già avviate ed operative, il nostro Istituto ha aderito all'intesa sottoscritta tra Ministero dell'Economia e ABI a favore delle PMI attraverso un Accordo che sarà immediatamente operativo, a partire dal 1° settembre p.v. ( le banche, in realtà, avrebbero 45 giorni di tempo per adeguarsi all'accordo). Tale strumento prevede la possibilità di sospendere temporaneamente il pagamento della quota capitale delle rate o dei canoni di mutuo e l'allungamento a duecentosettanta giorni delle anticipazioni bancarie ed altri vantaggi. Nel difficile contesto congiunturale - conclude il Direttore Generale Pallini- ci proponiamo sempre di dare un sostegno rapido e puntuale alle aziende in difficoltà transitoria ma con adeguate prospettive economiche."